



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 18/10/2012**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 13 settembre 2012, n. 179

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "Troia - Colle" di potenza pari a 99 MW, da realizzare nel Comune di Troia (FG), in località "Colle di Posta Nuova" - Proponente: New Wind S.r.l. (già Next Wind S.r.l.) - Sede legale: Via Stradivari n. 6, 39100 Bolzano (BZ).

L'anno 2012 addì 13 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente vicario dott. Giuseppe Pastore, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5762 del 10.04.2007, la Società NextWind S.r.l., chiedeva al Settore Ecologia il parere di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativa parco eolico in oggetto.

Con nota del 20.04.2007 assunta al prot. n. 7022 del 03.05.2007, la società NextWind S.r.l. trasmetteva attestazione di avvenuto deposito del progetto di che trattasi presso il Comune di Troia.

Con nota prot. n. 7814 del 16.05.2007 l'Assessorato all'Ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, richiedeva al proponente opportune integrazioni documentali, invitandolo altresì a trasmetterle anche al Comune di Troia per l'affissione di avviso pubblico all'Albo Pretorio. Sollecitava, inoltre, l'Amministrazione Comunale a far pervenire apposita attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio comunale.

Con nota prot. n. 8857 del 01.06.2007 il 3° Settore Ufficio Tecnico del Comune di Troia comunicava allo Scrivente Ufficio l'improcedibilità della pubblicazione e della formulazione di parere relativa alla proposta progettuale in epigrafe a causa della mancanza di P.R.I.E. all'interno del territorio comunale e del superamento del valore del parametro di controllo.

Con nota prot. n. 9281 del 08.06.2007 l'Assessorato all'Ecologia regionale comunicava alla NextWind S.r.l. e per conoscenza al Comune di Troia, la conferma dell'improcedibilità degli adempimenti di propria competenza, peraltro già anticipata con nota precedente dal Comune di Troia, a causa della imprescindibilità delle stesse dalla coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione degli enti preposti alla tutela del territorio.

Con nota del 26.05.2010 assunta al prot. n.9212 del 19.07.2010 la società NextWind S.r.l. inviava comunicazione di avvenuta scissione societaria parziale e cambio di denominazione sociale in NewWind S.r.l. con sede legale in Via Stradivari, 6 - 39100 Bolzano (BZ).

Con nota prot. n. 10038 del 22.07.2010 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture della Regione Puglia

comunicava alla NewWind S.r.l. e per conoscenza allo scrivente Assessorato, di non aver ricevuto, in merito alla proposta progettuale in oggetto, alcuna istanza per il rilascio di Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003. Pertanto si invitava il proponente, ai sensi della D.G.R. 1462/08 comma 3, a presentare istanza di Autorizzazione Unica nei modi e termini previsti dalla D.G.R. 35/07, pena l'inammissibilità della stessa.

Con nota prot. n. 2371 del 08.03.2011 il Nucleo Operativo Ecologico di Bari del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente richiedeva agli Assessorati allo Sviluppo Economico ed a quello della Qualità dell'Ambiente regionali, trasmissione di documentazione inerente alla realizzazione/esercizio dei parchi eolico e fotovoltaico ubicati in agro di Troia nelle località "Posta Santa Lucia" e "Postanova".

Con successiva nota prot. n. 2435 del 09.03.2011 lo Scrivente Assessorato riscontrava la nota prot. n. 2371 del 08.03.2011, comunicando al Nucleo Operativo Ecologico di Bari, in merito ai procedimenti relativi alle proposte progettuali eoliche e fotovoltaiche ubicate nelle località di che trattasi.

Con nota prot. n. 9345 del 10.10.2011, il Servizio Ecologia richiedeva al Comune di Troia evidenza dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso pubblico all'Albo Pretorio comunale dell'istanza in oggetto.

Con nota prot. n. 9832 del 25.10.2011 il Servizio Ecologia sollecitava il Comune di Troia ad inviare copia dell'attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio dell'avviso pubblico relativo alla proposta progettuale in epigrafe, nonché copia delle eventuali osservazioni pervenute in tale periodo.

Con successiva nota prot. n. 1964 del 02.03.2012 l'Ufficio V.I.A. regionale inviava al Comune di Troia (FG) ed al proponente, ultimo sollecito relativo all'evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della proposta progettuale in oggetto, specificando che, in caso di inerzia da parte dell'Amministrazione comunale, lo Scrivente Ufficio avrebbe considerato non soddisfatti gli adempimenti previsti dall'art. 16 comma 3 della L.R. n. 21/2001.

Con nota del 26.04.2012 assunta al prot. n. 3660 del 07.05.2012 il 3° Settore Ufficio Tecnico del Comune di Troia comunicava che la pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio Comunale relativa al progetto in oggetto sarebbe stata avviata il 06.04.2012 per la durata di trenta giorni e che scaduto tale termine l'avviso dell'affissione e le relative potenziali osservazioni sarebbero state inviate presso lo Scrivente Assessorato.

Con successiva nota prot. n. 5022 del 26.06.2012 il 3° Settore Ufficio Tecnico del Comune di Troia inviava l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dell'avviso pubblico relativo al progetto in oggetto e relative osservazioni pervenute in tale periodo da parte dello stesso U.T.C..

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

? Località: Il sito scelto per l'installazione del parco eolico è ubicato nel territorio comunale di Troia e

interessa le seguenti località: “Contrada Colle di Postanuova”, “Contrada San Giusto”, “Contrada La Quercia” e “Contrada Pozzo d’Albero” (Elaborato “Relazione descrittiva”, pag. 5)

? N. aerogeneratori: 33 (ibidem, pag. 2).

? Diametro rotore aerogeneratori: 90 m (ibidem, pag. 11).

? Altezza torre: 100 m (ibidem, pag. 12).

? Potenza nominale singolo aerogeneratore: 3 MW (ibidem, pag. 2).

? Coordinate: tratte dal file “14-troia-colle.db” presente all’interno del supporto informatico allegato alla documentazione proposta - Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

Per quanto riguarda la connessione del parco eolico alla RTN, dagli elaborati presentati emerge che “a circa 5 km dal parco eolico, ... transita la linea di distribuzione a 150 kV “Troia - Lucera”, che si utilizzerà per lo scarico dell’energia prodotta. Per la connessione lo schema prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV con una nuova stazione di smistamento a 150 kV in entra-esce sulla linea a 150 kV che consentirà di evitare lunghi tratti di cavidotto interrati” (Allegato AD05 “Relazione Elettrica”, pag. 3).

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell’area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l’intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- l’area in cui si inserisce la proposta progettuale oggetto di istruttoria è già densamente occupata da impianti per la produzione di energia elettrica, alimentati da fonti rinnovabili, in maggior misura da parchi eolici già installati o in possesso di Autorizzazione Unica. In particolare dall’osservazione dell’Ortofoto CGR 2010 in dotazione a quest’Ufficio, si rileva che parte degli AG proposti, ricadenti nelle località “Contrada La Quercia” e “Contrada Pozzo d’Albero”, risultano circondati da impianti eolici già installati. In tale particolare circostanza, attraverso la valutazione degli inevitabili impatti cumulativi (sul paesaggio, sugli ecosistemi, sui sistemi umani), lo studio avrebbe dovuto considerare ed approfondire opportunamente gli effetti sulla capacità di carico del sistema. Inoltre l’elevato numero di AG proposti agisce sia sul consumo di suolo che sui caratteri distintivi del territorio visto il notevole areale sotteso dall’impianto proposto e la conseguente variazione della percezione paesaggistica dei luoghi;

- dall’analisi dell’Allegato 2 “Relazione impatto visivo e paesaggistico” e degli elaborati grafici “Mappa di intervisibilità teorica”, “Mappa di intervisibilità teorica cumulativa” e “Mappa di visibilità dai punti di osservazione” si evidenzia che l’area interessata dal parco eolico, risulterà visibile in maggior misura dai centri abitati di Castelluccio dei Sauri, Foggia e Troia a causa della sua posizione sopraelevata rispetto alle aree circostanti quest’ultima riferita dallo stesso proponente a pag. 17 dell’Allegato AD10 “Relazione Idrologica e Idraulica”. Inoltre ai fini di una contestualizzazione della proposta progettuale rispetto all’area vasta sarebbe stato auspicabile valutare la percezione degli aerogeneratori da parte dei siti rientranti nella CBC quivi presenti, tra cui “Masseria della Quercia” prossima agli AG nn. 21-24-25 e “Masseria Pozzocomune”, “Masseria Valle Stella” ed insediamento “Posta Nuova”;

- si ravvisano impatti su flora, fauna ed ecosistemi conseguenti all’ubicazione della proposta progettuale in un contesto territoriale fortemente connotato dalla presenza di numerosi poli naturalistici: il Parco Naturale Regionale “Bosco Incoronata” (istituito ai sensi della L.R. n.19/97), il SIC IT9110032 “Valle del Cervaro - Bosco dell’Incoronata”, il torrente “Cervaro” con la relativa lama e le IBA 126 e 203. Accanto a tali aree si distribuisce un’importante rete ecologica che ospita al suo interno aree a pascolo naturale ricadenti nei pressi degli AG nn. 21, 24, 25, praterie rocciose (stepping stones), arbusteti e cespuglieti. Si individua come critica la posizione degli AG nn. 6, 7, 8, 28 poiché interna ad uliveti sul cui probabile carattere di monumentalità, il proponente non esprime alcun tipo di considerazione. Tali formazioni vegetative costituiscono amene aree trofiche e transetti naturalistici per le numerose specie animali presenti negli allegati delle direttive comunitarie 79/409/CEE (Direttiva “Uccelli”) e 92/43/CEE (Direttiva “Habitat”). Per stessa ammissione del proponente “... l’area assume particolare importanza conservazionista per l’entità delle popolazioni nidificanti di grillaio, lanario, biancone, occhione, averla

cenerina e calandra, tutte presenti con popolazioni cospicue, tra le più importanti d'Italia ed Europa". (Allegato 4 "Impatto su Flora, Fauna ed Ecosistemi", pag. 15). Inoltre si evidenzia che i cavidotti interni di collegamento tra gli AG nn. 13, 14, 16 e l'intero tracciato del cavidotto esterno di collegamento alla sottostazione, ricadono all'interno del tratturello "Troia - Incoronata", il quale costituisce un ATE C del PUTT/p. Ulteriore ATE C ospita al suo interno gli AG nn. 21, 25, 29, 30, 32 con i relativi cavidotti interni mentre un ATE B risulta intercettato dal tracciato del cavidotto esterno;

- a seguito della consultazione del foglio n.421 della Carta Geomorfologica del PUTT/p si rilevano le seguenti criticità:

- gli AG nn. 3, 4, 9, 10, 11, 23 sono posizionati in prossimità di cigli di scarpata;

- gli AG nn. 15, 21, 25, 29, 32 sono lambiti dalla lama del torrente "Cervaro" e dai numerosi reticoli fluviali che da essa si dipartono;

- nell'area vasta si rileva la presenza di n. 2 sorgenti ubicate a nord-ovest del parco eolico.

Inoltre dai riscontri con il PAI dell'AdB della Puglia si evince che il cavidotto esterno interseca un'area dotata di rischio idraulico medio (R2) mentre l'AG n. 23 con relativo cavidotto interno ed un tratto di quello esterno, attraversa un'area con pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1);

- dall'osservazione dell'Ortofoto 2010 avvalorata dalla CTR, entrambe disponibili sul SIT Puglia, si rileva che l'area in oggetto è caratterizzata dalla diffusa presenza di fabbricati, alcuni dei quali prossimi alle torri nn. 12, 13, 16, 19, 20, 28, 31, la cui esistenza, destinazione e natura avrebbe dovuto essere opportunamente segnalata, valutata ed approfondita nella documentazione posta a corredo dell'istanza relativamente all'analisi del rumore e dei parametri di sicurezza. In particolare si specifica che qualora l'attuale stato d'uso dei fabbricati li qualificasse come ruderi disabitati non se ne esclude una futura riutilizzazione e di conseguenza una prolungata permanenza antropica. Da riscontri effettuati in ambiente "GIS" si evince nel sito oggetto di valutazione, la presenza delle seguenti infrastrutture: una diramazione interrata dell'AQP nei pressi degli aerogeneratori nn. 9, 10, 11, una linea elettrica AT da cui gli AG nn. 3, 8 possiedono distanza eccessivamente ridotta e un binario di scarto ordinario che collega i Comuni di Bovino e Foggia, posizionato a circa 2,5 km a sud del parco eolico proposto;

- nell'Allegato "Progetto di dismissione dell'impianto" (pagg. 5/9), il proponente illustra un Programma di Ripristino Ambientale da attuare alla fine della vita utile dell'impianto stimata all'incirca sui 29 anni. Al suo interno sono indicate le azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi preposti, le quali si riferiscono a: trattamento dei suoli, semina, piantagione di arbusti e lavori di manutenzione, necessari a ripristinare nel sito in oggetto, le condizioni ante operam a livello funzionale ed estetico. Da un'analisi di questo documento, si evince una genericità che ne contraddistingue le proposte, anche relative alla fase di monitoraggio ambientale, unita ad un'assenza propositiva delle modalità da utilizzare ai fini di un efficace drenaggio delle acque meteoriche in prossimità delle piazzole degli singoli aerogeneratori, essendo essi disposti lungo displuvi o nelle vicinanze di questi, in una posizione sopraelevata rispetto alle circostanti aree.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Troia (FG), in località "Colle di Posta Nuova", presentato dalla

società New Wind S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti di impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO Il DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. 27 del 03.07.2012 e n. 29 del 05.07.2012 con cui il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha conferito al dott. Giuseppe Pastore le funzioni vicarie della direzione dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS del Servizio Ecologia;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e s.m. ed i. e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica, denominato "TROIA - COLLE", di potenza pari a 99 MW, da realizzare nel Comune di Troia (FG), in località "Colle di Posta Nuova" - Proponente: New Wind S.r.l. - Sede legale: Via Stradivari n. 6, 39100 Bolzano (BZ).

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia ed al Comune di Troia.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

#### Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing. Antonello Antonicelli

Il Dirigente vicario dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Dott. Giuseppe Pastore

---